

Questo spazio è dei lettori. Per consentire a tutti di poter intervenire, le lettere non devono essere di lunghezza

superiore alle trenta righe, altrimenti verranno tagliate dalla redazione. Vanno indicati sempre nome, cognome,

indirizzo e numero di telefono. Le lettere pubblicate dovranno avere necessariamente la firma per esteso.

Via A. Volta, 10 39100 Bolzano
Fax: 0471 904263
E-Mail: lettere@altoadige.it

RISPONDE IL DIRETTORE

Valentino Beccari



Le televisioni schierate

Caro Direttore, la par condicio è un principio che garantisce parità di trattamento per evitare squilibri di visibilità tra le varie forze politiche in occasione di campagne elettorali o referendum. Il concetto è applicato anche nello sport, nel tennis si gioca uno contro uno o perlomeno in parità numerica, nel pugilato ci si affronta uno contro uno, anche nel calcio pur essendo uno sport di squadra non è consentito che due giocatori intervengano simultaneamente contro l'avversario. Un canale televisivo italiano che come logo utilizza una cifra araba superiore a 6 ma inferiore a 8, offre ogni sera ai propri telespettatori un vero e proprio linciaggio verbale nei confronti del malcapitato ospite di destra, il ring è generalmente composto da un giornalista sinistro, un intellettuale della stessa tendenza, un esperto di politica internazionale che odia Trump ed un coraggioso o sprovveduto o masochista sparring partner di destra che deve assorbire tutti i colpi che gli vengono inferti, alti o bassi che siano, dimenticavo che l'arbitro di questa trasmissione (peraltro molto seguita) ha i capelli rossi ed il cuore dello stesso colore. Pur essendo le forze in campo evidentemente molto sbilanciate a volte mi impongo di seguire il dibattito però al terzo "étutt-



Kehrer Alm in Valle Aurina sotto la vetta d'Italia (Foto Franco Collese)

La foto del lettore

acolpadellameloni" e prima che arrivi un "piovegovernoladro" mi arrendo e cambio canale.
Cordiali saluti

GianPaolo Furlan

Canale che vai e orientamento politico che trovi. In tempi passati la lottizzazione era quasi scientifica con Rai 1 roccaforte Dc, Rai 2 feudo Psi e Rai 3 cortile comunista tanto da essere chiamata TeleKabul. Le cose sono leggermente cambiate ma la contaminazione politica si percepisce. Rete 4 è una sorta di curva sud del populismo a La 7 non strizza certo l'occhio al governo. Alla fine non è cambiato niente.

La proporzionale etnica è estesa anche a Trento?

Gentile Direttore dopo le recenti notizie di sanzioni ai genitori che non si impegnano a insegnare ai loro figli il tedesco, e dell'ammissione all'università locale anche di non diplomati,

penso sia comprensibile che chi insegna anche da molti anni nelle scuole di questa provincia, come nel mio caso, guardi altrove. Così questa mattina mi attrae un annuncio della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol pubblicizzato anche su Buongiornosüdtirol e social media, per un concorso a "Sei posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario linguistico da destinare agli uffici giudiziari di Bolzano e presso gli uffici della sede di Trento", posizione economico-professionale C1. Manca personale, lo sappiamo bene. Possedendo certificazioni linguistiche C1 di italiano-tedesco-ladino, penso a finalmente una possibilità di far valere competenze linguistiche che, normalmente, non ho occasione di mettere a frutto. Incuriosita inoltre dalla diversa denominazione tra Trento (collaboratore) e Bolzano (funzionario), mi appresto a leggere il lungo bando di concorso approvato all'unanimità, tra gli altri, dal presidente Arno Kompatscher e dall'assessore Angelo Gennaccaro l'8 giugno 2026, su proposta della vice-presidente della

giunta regionale Giulia Zanotelli (De-liberazione n.17). Dopo un lungo elenco di richiami, "visto" e "considerato" riguardo a principi di tutele e diritti sul lavoro, si arriva al punto cruciale dei requisiti richiesti, in cui si scrive: "...preso atto che nelle assunzioni di personale presso gli uffici giudiziari di Bolzano si segue il criterio di adeguare la composizione numerica del personale alla consistenza dei gruppi linguistici fissata dall'ultimo censimento...-(quale?)- mentre presso gli uffici di Trento si seguirà il criterio di adeguare la composizione numerica del personale medesimo alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti nella Regione..." si stabilisce che "...i posti da destinare sono divisi come segue: due posti riservati al gruppo tedesco e uno ladino per gli uffici giudiziari di Bolzano...tre posti riservati interamente al gruppo linguistico tedesco per la sede di Trento". E quindi, al di là del fatto che per i dichiarati di madrelingua italiana una cosa è certa, ovvero l'impossibilità di accedere a questo concorso se non come utili "ultimi", sorge un legittimo dubbio: la proporzionale etnica è stata estesa anche a Trento? Oppure i gruppi linguistici in provincia di Trento parlano tedesco? Era forse questo previsto al momento della firma del famoso "ripristino delle competenze"? Solo per sapere, dai nostri assessori.
Cordiali saluti

Simonetta Lucchi

Educazione sessuale nelle scuole sì ma quale?

Educazione sessuale nelle scuole Sarei anche d'accordo su una "educazione sessuale scientifica" nelle scuole, raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. La quale raccomanda una corretta educazione alla sessualità, tramite una graduale scoperta del proprio corpo, che inizi fin dalla prima infanzia, quindi dalle elementari, purché sia ispirata a criteri di scientificità, cioè; quella che io modestamente chiamerei "una evidenza puramente scientifica" (dettata dalla crescita naturale del corpo). Mentre, resterei "indignato" se si insegnasse che tra il

maschile e femminile geneticamente non vi è alcuna differenza; teoria Gender. Cioè il vero problema non sta nel condividere o meno l'educazione sessuale, nelle scuole, ma l'aspetto che certa "parte" politica sfacciatamente vorrà farne. È certo che esistono delle persone con problemi seri di identità sessuale, ma si tratta di una ristrettissima minoranza, alla quale si "devono" tutte le attenzioni del caso: rispetto, diritti. Ma che da qui si entri "abusivamente" nella complessità di genere in ragione delle ragioni LGBTQIA+. Per me è veramente preoccupante. Non si affondi la scuola su questi termini, che elencano una serie infinita di generi sessuali perché si rischia di portare in aula "devianze o addirittura "depravazioni". Le prime tre lettere le conosciamo da sempre ma ho paura che col tempo spunteranno fuori anche tutte "le altre". E da quale ricerca/scoperta scientifica? Diventerebbero ulteriori diritti che col tempo si chiederebbe. Arrivando infine a calpestare e violentare i diritti della natura. Diritti calpestati su "povere e disperate" donne, usate come macchine da produzione di bambini. I diritti dei bambini; costringendoli a chiamare: "papa uno o due: o mamma una o mamma due? E' questo che si vuole che con l'insegnamento sessuale nelle scuole si arrivi a rinnegare la "natura". Che la società moderna diventi una giungla sulla natura umana? La scuola non è per far propaganda distortiva. La scuola torna piuttosto al proprio ruolo principale la didattica sulle varie materie per cui è creata. L'educazione sessuale non è didattica. La politica esca dalla scuola. La base dell'educazione sessuale e affettiva, spetta ai genitori, alla famiglia. La scuola piuttosto che voler indottrinare sessualmente i nostri figli, Avrebbe ben altri più grossi ed importanti problemi da risolvere. Pensi alla educazione sociale e civile tramite una interlocuzione seria e coesa tra genitori e insegnanti, contro un preoccupante sviluppo del bullismo e contro l'entrata nelle scuole della violenza. Piuttosto che voler insegnare ai nostri innocenti bambini fin dai tre anni; "la fecondazione assistita!"
Grazie e buon lavoro.

Vittorino Veronese

L'illuminazione domestica incide molto sulla bolletta elettrica, eppure è l'ambito in cui è più facile intervenire senza rinunciare al comfort. Piccole abitudini, scelte oculate all'acquisto e qualche accorgimento nella disposizione degli spazi fanno una differenza concreta, sia sul piano economico che ambientale. Il primo passo parte dai nostri gesti quotidiani: spegnere la luce quando non serve. Sembra ovvio, ma le lampadine lasciate accese nelle stanze vuote restano tra i primi responsabili degli sprechi. Per risolvere il problema alla radice nei corridoi, nei vani scala e nei punti di passaggio, un rimedio efficace è l'installazione di sensori di movimento, che si attivano solo in presenza di persone e si spengono automaticamente. Questo approccio attento si applica anche agli altri elettrodomestici, dove disattivare la modalità standby è un'ottima abitudine per eliminare i consumi fantasma. Accanto ai comportamenti corretti, la tecnologia offre strumenti formidabili per abbattere i consumi, a partire dalle lampade LED. Rispetto alle vecchie lampadine a incandescenza e a quelle a risparmio energetico di prima generazione, i LED consumano una frazione minima di energia a

Casaclima risponde

Come illuminare in modo intelligente

ULRICH SANTA

parità di luce prodotta: una lampada da appena 8 watt eroga la stessa luminosità di una tradizionale da 60 watt (circa 700 lumen). Oltre all'efficienza, verificabile tramite la classe energetica indicata in etichetta, i LED offrono una varietà di temperature di colore per ogni esigenza. Per gli spazi domestici si consigliano tonalità calde (tra i 1.500 e i 3.000 Kelvin) che creano un'atmosfera rilassante, mentre le luci neutre (tra i 3.000 e i 5.000 Kelvin) sono più adatte a uffici e ambienti di lavoro. L'efficienza tecnologica si sposa con una corretta organizzazione degli spazi, pensata per sfruttare al massimo la

risorsa più economica: la luce del sole. Posizionare la scrivania vicino a una finestra, tenere le tende spostate di giorno e scegliere colori chiari per pareti e arredi sono strategie che massimizzano l'illuminazione naturale. Anche la manutenzione gioca un ruolo cruciale, poiché vetri puliti e lampade spolverate trasmettono molta più luce, evitando di accendere i lampadari prima del tempo. Quando la luce artificiale si rende necessaria, la qualità dell'ambiente migliora se si privilegiano più punti luce di intensità contenuta rispetto a un'unica sorgente potente. Le luci



indirette, supportate da paralumi chiari che riflettono il flusso luminoso invece di assorbirlo, creano atmosfere gradevoli e, se dotate di dimmer, permettono di regolare l'intensità a seconda dell'ora, generando un risparmio aggiuntivo. Questo controllo si estende anche alle decorazioni luminose e alle catene di lucine, che consumano più di quanto si immagini; per non rinunciare, conviene orientarsi verso versioni alimentate a energia solare che si ricaricano di giorno a costo zero. Per chi desidera una gestione impeccabile, le app per la smart home consentono oggi di controllare le luci da remoto, programmare gli orari e monitorare i consumi in tempo reale. In definitiva, risparmiare sulla luce richiede consapevolezza, un valore che va oltre la scelta della lampadina e investe direttamente la fornitura elettrica. Confrontare i fornitori di energia è un passo fondamentale per ridurre i costi in modo continuativo: solo conoscendo le migliori tariffe sul mercato si ottimizza davvero la spesa. Infine, per unire risparmio e tutela del pianeta, l'opzione ideale è scegliere un fornitore di elettricità verde, garantendo alla casa energia proveniente da fonti rinnovabili.

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Valentino Beccari
Vicedirettore: Maurizio Dallago

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente:
Enrico Zobe
Amministratori delegati:
Michl Ebner
Roberto Rangoni
Consiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni
Collegio sindacale:
Michele Iori, Peter Gliera
Patrizia Pizzini

Sede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 Trento

Redazione:
Via Volta 10, 39100 Bolzano

S.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso dpo@espa.it

Autorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l. via
del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604



Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: 12 mesi - 389,90 euro 6 mesi - 224,90 euro
6 numeri: 12 mesi - 359,90 euro 6 mesi - 204,90 euro

Media Alpi Pubblicità srl
Via delle Missioni Africane, 17
Tel. 0461 1735555

Pubblicità Bolzano:
Via A. Volta 10
Tel. 0471 307900

Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A
Tel. 0461 886257

Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66

Pubblicità Riva del Garda:
Via Dante 8

OROSCOPO del giorno

ARIETE La strada che state percorrendo nasconde diverse insidie e dovrete fare attenzione. Gli imprevisti sono dietro l'angolo, perciò non arrendetevi di fronte alle difficoltà e trovate la forza di reagire.

TORO Il rapporto di coppia non ha preso la direzione sperata e la colpa potrebbe essere vostra. La prossima volta siate meno esigenti e imparate ad apprezzare i pregi ma soprattutto i difetti del partner.

GEMELLI Se lo ritenete opportuno agite d'istinto, ma poi non lamentatevi delle conseguenze derivanti dalle vostre azioni. Piangere sul latte versato non migliorerà le cose: assumetevi tutte le responsabilità.

CANCRO Il morale è a terra dopo la recente delusione amorosa, ma dovrete reagire o le cose si faranno ancora più difficili. Provate a fare una passeggiata all'aria aperta e liberate la mente dai pensieri negativi.

LEONE La giornata sarà piena di impegni, ma non agitatevi perché riuscirete a portare tutto a termine. La vicinanza di Marte vi fornirà il sostegno di cui avete bisogno per trascorrere una serata in assoluto relax.

VERGINE Gli ultimi giorni vi hanno permesso di allontanarvi dalla routine quotidiana, ma a partire da lunedì dovrete tornare ai ritmi abituali. Riprendere non sarà facile, ma ce la farete: fate qualcosa di diverso.

BILANCIA Non continuate a rivolgere lo sguardo alle cose che vi sono accadute in passato. Purtroppo non avete il potere di tornare indietro nel tempo, quindi iniziate a guardare avanti per il futuro desiderato.

SCORPIONE Smettetela di mettervi sempre al primo posto o la persona al vostro fianco perderà la pazienza. Andate incontro anche alle sue esigenze e confrontatevi quando scelte importanti da prendere.

SAGITTARIO Un fine settimana romantico è ciò di cui avete bisogno per sfaccare la spina e godervi dei piacevoli momenti in compagnia del partner. Approfittatene per ritrovare un po' di intimità.

CAPRICORNO Concentratevi sul presente e vivete la vita a piccoli passi. Fate pure dei progetti a lungo termine ma evitate di pensarci assiduamente o la situazione vi sfuggirà di mano: non commettete questo errore.

ACQUARIO Dedicatevi a voi stessi, fate un po' di shopping e ampliate l'assortimento del guardaroba. Concedetevi qualche piccolo lusso di tanto in tanto e il vostro umore tornerà a salire alle stelle.

PESCI Non siate impulsivi di fronte alle scelte importanti da compiere, ma cercate di ragionare con calma. Alcune decisioni potrebbero modificare in maniera significativa il futuro, massima attenzione.

APPROFITTA ORA DEL BONUS CASA -50%

fino al 31.12.2026

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI / BAGNI

Merano (BZ) - Via Scuderie, 7 - Tel. 0473 320 319
www.technicasaitalia.it



OFFERTA ANNIVERSARIO 20 ANNI

Sconto del 40%

sulle finestre
Koncept Plus
OKNOPLAST
Le Finestre di Design

Detrazione fiscale fino al 50%

